

TURISMO: ADOC, SOLO IL 40% DEGLI ITALIANI IN VACANZA, PESANO BOLLETTE E IMU

venerdì 13 luglio 2012

Indagine Adoc sul turismo estivo, secondo cui solo il 40% degli italiani andrà in vacanza: a pesare sui bilanci delle famiglie i rincari delle utenze domestiche, di trasporto e alloggio e l'Imu.

“Sarà un'estate nera per il turismo, solo quattro italiani su dieci andranno in vacanza e la maggior parte di questi opterà per viaggi brevi e economici – dichiara Lamberto Santini, Presidente dell'Adoc – secondo le stime dell'Adoc, difatti, il 65% dei partenti soggiornerà al massimo per una settimana, mentre solo l'1% potrà permettersi quasi un mese di relax. A pesare sui progetti di vacanza sono le spese sostenute per le utenze domestiche, che assorbono l'11% del reddito, il doppio che in Europa, e per l'Imu. Inoltre, per un biglietto aereo di andata e ritorno si spende in media il 2% in più dello scorso anno, un biglietto del treno costa il 3,8% in più. Prendere l'auto comporterà un esborso maggiore di oltre 20 euro per due pieni. In rialzo dell'1,5% anche i pacchetti vacanza “tutto compreso”, mentre l'alloggio in un albergo a mezza pensione per una settimana costa l'1,4% in più. La spesa media di una singola persona, per viaggio e alloggio, si aggira sui 600 euro, solo il 3% ha preventivato un budget superiore a 1000 euro per le proprie vacanze. Il caro-vita ha costretto a ridurre drasticamente i propri giorni di ferie per potersi permettere una vacanza dignitosa e a risparmiare sul superfluo. Tant'è che sono in crescita i viaggi low cost, scelti dal 39% dei partenti e quelli pagati a rate, circa l'11%. Il 55% dei partenti sceglierà l'Italia come destinazione, in particolare le località marittime, per chi andrà all'estero la meta preferita è l'Europa, in particolare le città d'arte, solo il 20% si sposterà oltreoceano. Crescono campeggi, agriturismi e B&B come soluzioni per il pernottato, in calo le presenze alberghiere”.